



Catalogo ASL NO

anno scolastico 2025/2026

Progetti di promozione della salute

Catalogo realizzato dal gruppo di lavoro del Programma 1 del Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO *"Scuole che promuovono salute"*.

Referente del Programma 1:

Patrizia Grossi - Dirigente medico S.C. SIAN - ASL NO



Sostituto referente del programma:

Marco Farsoni Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1)

Gruppo di lavoro:

Chiara Sacchi Dirigente Medico SIAN

Jefferson Galapon Binala Dirigente Medico SIAN

Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero

Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero

Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. - ssd Servizio di Psicologia

Lucia Colombo Responsabile ssd Servizio di Psicologia

Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile

Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO

Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori

Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara

Loreta Guacci Referente Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Novara

Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE

Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara

Simona Piralla CPSI Coordinatore _ Distretto Nord (DAN)

Raunisi Agnese IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO

Indice

Premessa	5
Il Piano Regionale di Prevenzione	6
Il Piano Regionale di Prevenzione e la Scuola.....	7
Lenti di equità.....	10
Perchè la Promozione Educazione della Salute	12
Guida alla Consultazione del Catalogo e Progetti	14
Banche dati finalizzate alla programmazione	57
Okkio Alla Salute.....	57
HBSC - Health Behaviour in School-aged Children.....	57
GYTS - Global Youth Tobacco Survey.....	58
PASSI - Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia.....	58
Schede di adesione al progetto	59
Sitografia	62

Indice dei progetti per età/ordine scolastico



Corsi di formazione per insegnanti

La Prevenzione comincia dai banchi di scuola.....	16
La Prevenzione in cantiere comincia dai banchi di scuola.....	17
Muovinsieme (un miglio al giorno).....	19
Kit anti-spreco.....	20
La nutrizione giocando.....	21
Il contratto della merenda.....	22
Progetto distributori automatici.....	23
Guadagnare salute: Frutta e Verdura nelle scuole (LILT).....	24
Il patentino per lo smartphone.....	26
Rete senza fili.....	28
Educare alla Bellezza.....	38
Il gioco infinito.....	44
Vincere Facile.....	46
Peer & Media Education.....	52
I giovani al centro della comunità e delle scelte di salute.....	56



Scuola infanzia

Affy futapericolo.....	18
Muovinsieme (un miglio al giorno).....	19
Bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo: sinergie e opportunità.....	36



Scuola primaria

Muovinsieme (un miglio al giorno).....	19
Kit anti-spreco.....	20
La nutrizione giocando.....	21
Il contratto della merenda.....	22
Guadagnare salute: Frutta e Verdura nelle scuole (LILT).....	24
Rapporto uomo animale.....	31
Donatori si cresce.....	32
Il pronto soccorso nelle scuole primarie - Progetto MECAU.....	33
Bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo: sinergie e opportunità.....	36



Scuola secondaria di primo grado

La nutrizione giocando.....	21
Il contratto della merenda.....	22
Il patentino per lo smartphone.....	26
Rete senza fili.....	28
Unplugged.....	29
Educare alla sessualità.....	30
Rapporto uomo animale.....	31
Donatori si cresce.....	32
Bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo: sinergie e opportunità.....	36
PROX Experience social & technology.....	43
Il gioco infinito.....	44



Scuola secondaria di secondo grado

La Prevenzione comincia dai banchi di scuola.....	16
La Prevenzione in cantiere comincia dai banchi di scuola.....	17
Progetto distributori automatici.....	23
Progetto per Tommaso.....	27
Unplugged.....	29
Educare alla sessualità.....	30
Rapporto uomo animale.....	31
Donatori si cresce.....	32
Le professioni sanitarie.....	34
BLS-D e PBLIS-D: sinergie e opportunità In orario scolastico/formativo.....	35
Bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo: sinergie e opportunità.....	36
Sparkz – Giovani che attivano.....	40
PROX Experience alcol & friends.....	41
PROX Experience gambling & dreams.....	42

Premessa

Una politica di promozione della salute nel setting scolastico condivisa tra Sanità, Scuola e comunità rappresenta un punto importante per la crescita del futuro cittadino.

La scuola, ambiente di vita per gli studenti e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione.

Una scuola che orienta non solo i curricula, ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. E' questo il senso del "whole-of-school" approach", un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale (da "Esperienze e strumenti per la costruzione dei profili di salute nella scuola", Dors dicembre 2014).

La collaborazione tra ASL e scuola rappresenta un modello efficace per costruire una cultura della prevenzione e della promozione della salute, che garantisca un ambiente scolastico più sicuro, sano e inclusivo per tutti.

Inoltre la prevenzione e l'adozione di stili di vita sani sono elementi chiave per ridurre i rischi di malattie e per costruire una comunità più resiliente e consapevole.

Il catalogo dell'ASL NO offre percorsi differenzianti sulla base dell'età del discente e ordine di scuola, con anche proposte di formazione ai docenti, con il supporto dei Servizi sanitari e ulteriori specifiche proposte della Regione Piemonte.

Da anni la collaborazione con la scuola ha dato risultati significativi, permettendo di mantenere un rapporto di ascolto, lavoro e supporto reciproco per lo sviluppo di nuove strategie comunicative capaci di formare il senso critico e la capacità di effettuare scelte consapevoli in termini di salute. La sfida continua, con la certezza che, nonostante le difficoltà, la motivazione di operatori sanitari e operatori scolastici rappresenta la strategia più efficace per promuovere la salute.

Confidando in una reciproca collaborazione e in una crescita continua, si augura un buon anno scolastico 2025/2026.

**Il coordinatore Programma 1
"Scuole che promuovono salute"
Dott.ssa Patrizia Grossi**

**Il coordinatore del Piano Locale Prevenzione
ASL NO
Dott.ssa Roberta Grossi**

Il Piano Regionale di Prevenzione

Il Piano Regionale di Prevenzione 2020 – 2025 (PRP) è uno strumento di programmazione regionale che descrive le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di salute prioritari. È costituito da **10 programmi predefiniti** (il primo per la scuola) i cui obiettivi e standard di attività sono uguali in tutte le regioni declinati nel contesto regionale e a livello territoriale attraverso le azioni previste nei Piani Locali di Prevenzione. A questi si aggiungono **6 programmi liberi** orientati ai setting e/o ai temi di salute ritenuti particolarmente rilevanti per la Regione Piemonte.

I dieci programmi predefiniti del Piano Regionale di Prevenzione

- 1  Scuole che promuovono salute
- 2  Comunità attive
- 3  Luoghi di lavoro che promuovono salute
- 4  Dipendenze
- 5  Sicurezza negli ambienti di vita
- 6  Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione
- 7  Prevenzione in edilizia e in agricoltura
- 8  Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- 9  Ambiente, clima e salute
- 10  Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

I sei programmi liberi del Piano Regionale di Prevenzione

- 11  Primi 1000 giorni
- 12  Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità
- 13  Alimenti e salute
- 14  Prevenzione delle malattie infettive
- 15  Screening oncologici
- 16  Governance del PRP 2020-2025

Il Piano Regionale di Prevenzione e la Scuola

Salute e Scuola: sviluppi futuri

La Regione Piemonte intende definire un catalogo regionale di progetti promettenti e buone pratiche che i servizi sono in grado di proporre in modo omogeneo su tutto il territorio.

Negli anni l'offerta formativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado si è estesa a **molteplici temi di salute**. L'intento è di razionalizzare l'impegno e mettere a frutto l'esperienza acquisita dagli operatori concentrando gli sforzi sui temi prioritari per ciascuna fascia d'età, così da favorire maggiore diffusione ed equità nell'accesso agli interventi proposti.

L'investimento per gli anni scolastici futuri si concentra sui bisogni di salute rilevati dai sistemi di sorveglianza; si basa sui progetti promettenti e sulle buone pratiche disponibili e pone particolare attenzione alle disuguaglianze.

Gli interventi nelle scuole piemontesi: alcuni dati¹, 2023



Gli interventi nelle scuole piemontesi: principali temi di salute



¹ I dati presentati sono stati raccolti dalla Banca Dati Prosa di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della salute (retapromozionesalute.it) e forniti dagli operatori delle ASL piemontesi in occasione della rendicontazione delle attività del Piano Regionale di Prevenzione riferite all'anno 2023.

² I dati si riferiscono al database "Scuole in chiaro" del MIUR, set di dati 2022- 2023

Figura 1: Istantanea Scuola - Regione Piemonte 2023

Programma 1 - Scuole che Promuovono Salute

- **Protocollo d'intesa** Sanità - Istruzione - Ufficio scolastico regionale alleanza scuola - comunità.
- Realizzazione dei progetti regionali **raccomandati per la scuola**: Unplugged, Diario della salute, Un Patentino per lo smartphone, Affy futapericolo, Muovinsieme-Un miglio al giorno intorno alla scuola.
- **Adesione alla** Carta della scuola che promuove salute.
- **Banca dati ProSa**: monitoraggio, documentazione, disseminazione progetti.
- **Equità**: Contrasto alle disuguaglianze territoriali nella prevalenza di sovrappeso e obesità infantile.
- **Promozione di stili di vita salutari** nelle scuole del territorio.

Attività del Programma 1 del Piano Locale di Prevenzione (PLP)

La Regione Piemonte nel nuovo **Piano di Prevenzione** ribadisce che:

- L'**ambiente scolastico** è il **contesto favorevole** perché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta: tale approccio prevede politiche scolastiche per la salute, attenzione all'ambiente fisico e relazionale, sviluppo delle competenze individuali, rafforzamento dei legami con la comunità e collaborazione con i servizi sanitari. L'elemento decisivo è rappresentato dall'**Intesa tra Regione Piemonte** (Assessorati alla Sanità e all'Istruzione, Formazione professionale, Lavoro) e **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**, formalizzata periodicamente con un protocollo d'intesa (consultabile <https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/progetti-interventi-promozione-salute-nella-scuola>) dal quale derivano linee guida per individuare priorità di azione condivise.

Il **programma 1 del PLP** prevede di:

- costruire e consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute attraverso il lavoro interdisciplinare dei Gruppi Tecnici Provinciali (GTP);
- formazione congiunta scuola/sanità per le scuole che promuovono salute grazie al Protocollo di Intesa scuola/sanità;
- diffondere l'adozione dell'**"Approccio globale alla salute"** nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Lenti di equità

Come lo scorso anno sarà data importanza e sarà monitorato il processo di **Health Equity Audit** (HEA) in tutte le sue fasi, a partire dalla definizione del profilo di salute ed equità, [individuare i bisogni formativi e informativi sull'argomento, per garantire alle scuole, meno coinvolte negli scorsi anni, percorsi formativi di promozione della salute.](#)

Il PNP 2020-2025 (Intesa Stato-Regioni 6 agosto 2020), si prefigge di consolidare l'introduzione e migliorare la capacità di presa/impatto delle lenti dell'equità nei programmi di prevenzione in Italia, trasformando **l'equità nella prevenzione** da principio ispiratore a metodo operativo di orientamento delle scelte e delle azioni, in coerenza con la priorità, trasversale a tutti gli obiettivi del Piano, di **prevenire e contrastare le disuguaglianze di salute nel Paese**. [Per tale motivo nell'anno scolastico 2024/2025 saranno prese in considerazione le richieste di collaborazione scuola-asl mantenendo il **criterio di priorità per le scuole che sono state meno coinvolte negli anni scorsi compatibilmente con le risorse disponibili**.](#) All'interno di tali considerazioni l'ASL NO mette a disposizione della scuola le proprie competenze per definire percorsi di formazione su progetti regionali predefiniti o percorsi in co-progettazione descritte nel presente catalogo 2024-2025.



GUADAGNARE SALUTE IN PIEMONTE “SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE”

ASL NOVARA ANNO 2024

Obiettivo del programma 1 del PLP ASL NO

- ✓ consolidare alleanza scuola, comunità e sanità per le scuole che promuovono salute
- ✓ favorire l'adesione alla rete SHE
- ✓ promuovere la realizzazione di buone pratiche (progetti raccomandati)
- ✓ introdurre le lenti di equità

Il catalogo delle offerte formative dell'ASL NO, distribuito a tutte le scuole del territorio rappresenta uno strumento di divulgazione e attivazione di interventi di buona pratica per favorire e consolidare le attività di promozione della salute nella popolazione scolastica.

Temi prevalenti di progetti nella scuola anno 2024:

Alimentazione e Attività fisica (contratto della merenda, progetto distributori automatici, Frutta e verdura nelle scuole, ecc.)

Benessere (un patentino per lo smartphone, progetto per Tommaso, ecc.)

Dipendenze/Comportamenti a rischio (unplugged, rete senza fili, consapevoli di...le dipendenze, ecc.)

Sicurezza (Affy Fiutapericoli, sicurezza stradale, ecc.)

Sessualità/Affettività (saper vivere bene la sessualità, ecc.)

Istituti coinvolti che hanno adottato progetti sui temi prioritari 76%

Studenti raggiunti: 8953

--	--	--

Figura 2: Istantanea scuola – ASL NO Anno 2024

Perchè la Promozione Educazione della Salute

A partire dalle indicazioni della Carta di Ottawa (1986), ancora attuale, i vari servizi della ASL intervengono nelle Scuole di ogni ordine e grado e nei Servizi Sociali ed Educativi lavorando con la partecipazione attiva della comunità, utilizzando il modello di cambiamento dell'empowerment, che mette in grado le persone di **acquisire strumenti e competenze per agire in modo adeguato sulle scelte di benessere e di stili di vita**.

Gli interventi di promozione della salute mirano allo **sviluppo di abilità (life skills) e atteggiamenti** che permettono alle persone di fare autonomamente **scelte sane**, prendere decisioni, risolvere problemi, sviluppare il senso critico, comunicare in modo efficace, gestire le emozioni, controllare lo stress.

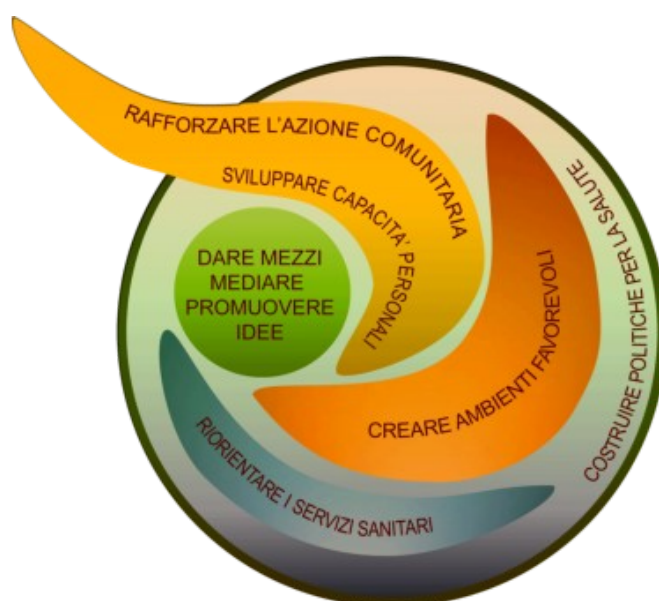


Figura 3: **Carta di Ottawa (1986)** https://www.dors.it/documentazione/testo/201509/Ottawa_1986_ita.pdf

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica”.

La promozione della salute a scuola comprende sia l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l'impegno dedicato a creare un contesto, delle politiche scolastiche e un curriculum didattico volti a rendere più accessibili le opzioni salutari.

La rete SHE “Scuole che promuovono salute” ([network SHE - Schools for Health in Europe Network Foundation](#)) **offre la possibilità di condividere materiale, informazioni, idee e costruire piani e azioni per promuovere la salute in ambito scolastico.**

Tutte le scuole interessate possono aderire alla Rete SHE Piemonte.

Sulla pagina del [sito dell'ASL NO](#) dedicata ai “Progetti e Interventi di promozione della salute nella scuola”

(<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/progetti-interventi-promozione-salute-nella-scuola>) sono pubblicati il *Position Statement* e la *Carta della Scuola che Promuove Salute*.

- Il **Position Statement** è il documento descrittivo di ciò che significa essere una Scuola che Promuove Salute, a partire dai documenti internazionali fino alla concretizzazione della definizione culturale e organizzativa nella Regione Piemonte e accompagna ogni Autonomia scolastica a riconoscersi come tale avendo presenti i principi e i valori su cui si fonda.
- **La Carta della Scuola che Promuove Salute** è il documento, a firma del Dirigente scolastico, che dà visibilità all'impegno concreto dell'Autonomia scolastica a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica, insieme agli Uffici di Ambito territoriale e in stretta alleanza con le Aziende Sanitarie del proprio territorio, valorizzando anche il lavoro congiunto con la comunità locale. **L'adesione alla Carta viene proposta alle scuole contestualmente alla loro richiesta di partecipazione ai progetti presenti nell'offerta a catalogo delle Aziende Sanitarie Locali** (scaricabile al link sopra indicato).

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'Agenda 2030 in Italia

Ogni Paese del pianeta è tenuto a fornire il suo contributo per affrontare queste grandi sfide. Questo strumento consente di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche.

Pongono al centro la persona e mirano alla **promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.**

Figura 4: **Agenda ONU 2030** - <https://unric.org/it/agenda-2030/>



Guida alla Consultazione del Catalogo

Di seguito sono indicati i progetti e le competenze che la nostra ASL propone alla scuola per un percorso comune di salute. Le **aree tematiche** sono rappresentate da colori differenti:

Sicurezza

Incidenti, salute e sicurezza sul lavoro

Ambienti di vita

Inquinamento, qualità dell'abitare, qualità della vita, tutela ambientale

Attività fisica

Inattività, sedentarietà

Comportamenti a rischio

Fumo, alcol, droghe, gioco d'azzardo patologico (gambling), doping, farmaci, internet/videogiochi/nuove tecnologie

Benessere

Bullismo, stress, disturbi del comportamento alimentare, resilienza, cyberbullismo

Affettività

Infezioni sessualmente trasmesse, sessualità in adolescenza, educazione socio-affettiva

Alimentazione

Sovrappeso/obesità, lettura delle etichette, sale, dieta/aspetti nutrizionali, sicurezza alimentare, MTA

Altro

educare alla bellezza, donazioni, trapianti, diabete, azioni informative, progetti regionali, ecc.

- Le **icone** a lato delle schede rappresentano il target di riferimento:



- Le **sigle** rappresentano l'ordine della scuola che può essere coinvolta nel progetto

I = Scuola dell'infanzia

P = Scuola primaria

S1 = Scuola secondaria di primo grado

S2 = Scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVO

- Il **qrcode**, o codice progetto, ti permette di raggiungerlo su Pro.Sa. (Banca dati della Regione Piemonte - www.dors.it - per i progetti di promozione della salute e per i suoi dettagli), oppure ti fornisce documenti o approfondimenti per comprendere le finalità del progetto.



Pro.Sa.
(numero corrispondente al progetto)

- Nelle singole schede tematiche troverai i **contatti** per approfondimenti e informazioni. Per le **richieste** occorre compilare la scheda in fondo al catalogo.

La Prevenzione comincia dai banchi di scuola



Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.)



FINALITÀ

Promuovere comportamenti corretti attraverso la ricerca delle situazioni di pericolo e relativa prevenzione di incidenti/infortuni e malattie.

OBIETTIVO

Far acquisire agli insegnanti conoscenze e competenze per trattare gli argomenti inerenti alla prevenzione di infortuni e malattie professionali.

Mettere gli allievi in condizioni di ricerca e confronto arrivo relativamente ai comportamenti corretti per la prevenzione degli incidenti/infortuni e malattie.

SETTING

Scuole secondarie di secondo grado, preferibilmente Istituti tecnici e professionali (da verificare con il Referente della scuola per Scuole secondarie di primo grado).

Per l'anno scolastico 2025/2026 potrà essere presa in carico solo una scuola del territorio dell'ASL NO.

METODOLOGIA

Progettazione congiunta con il docente referente dell'intervento sulla base del target, se del caso formazione in merito ai temi trattati. Le attività proposte permetteranno di sensibilizzare gli studenti attraverso una metodologia formativa ed esperienziale. L'argomento verrà introdotto con lezioni frontali d'aula, sotto forma di gioco, dal docente formato, seguiti da attività guidate quali role playing, dibattiti e attività in piccolo gruppo, per poter usufruire della potenzialità intrinseca delle attività di educazione alla salute. Sono previsti incontri degli studenti con il personale S.Pre.S.A.L. per rinforzare l'attività svolta in classe dal docente. L'attività può essere svolta in presenza e/o con didattica a distanza.

CONTATTI

S.Pre.S.A.L. Novara
Dott.ssa Roberta Grossi
spresal.nov@asl.novara.it
Tel. 0321.374491/489/715

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2



**Pro.Sa.
2316**



La Prevenzione in cantiere comincia dai banchi di scuola



Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.)



FINALITÀ

Promuovere conoscenze e competenze negli studenti, che con il conseguimento del diploma, saranno i soggetti che all'interno del cantiere edile dovranno mettere in atto direttamente le misure di prevenzione e protezione a seconda del ruolo svolto.

OBIETTIVO

Favorire lo sviluppo di una consolidata cultura in tema di tutela della salute e sicurezza in edilizia e creare la consapevolezza che la prevenzione nei luoghi di lavoro è possibile attraverso l'azione congiunta di tutti.

Trasferire esperienze e capacità professionali ai ragazzi che, dopo il diploma, vogliono lavorare nel settore edile.

SETTING

Scuole secondarie di secondo grado indirizzo Costruzioni Ambiente territorio (CAT).

Per l'anno scolastico 2025/2026 potrà essere presa in carico solo una scuola del territorio dell'ASL NO.

METODOLOGIA

Progettazione congiunta con il docente referente dell'intervento sulla base del target, se del caso formazione in merito ai temi trattati.

Le attività proposte permetteranno di sensibilizzare gli studenti attraverso una metodologia formativa ed esperienziale.

Sono previsti incontri degli studenti con il personale S.Pre.S.A.L. per rinforzare l'attività svolta in classe dal docente.

L'attività può essere svolta in presenza e/o con didattica a distanza.

CONTATTI

S.Pre.S.A.L. Novara
Dott.ssa Roberta Grossi
spresal.nov@asl.novara.it
Tel. 0321.374491/489/715

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2



Pro.Sa. 1798



Affy fiutapericolo



Servizio Sociale Professionale Aziendale



FINALITÀ

Prevenire gli incidenti domestici.

OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze dei bambini in merito alle potenziali situazioni di pericolo presenti all'interno delle abitazioni affinché siano in grado di prevedere e/o evitare, dove possibile i pericoli.

SETTING

Scuole dell'Infanzia.

METODOLOGIA

Trasmissione di contenuti con lezioni frontali ai docenti al fine di far acquisire una metodologia d'intervento basata sulla programmazione, l'organizzazione e l'adozione di modelli.

CONTATTI

Dott.ssa Paola Bossetti
(Assistente sociale)

paola.bossetti@asl.novara.it

0321/374693 - cell. az. 3346788317

Servizio Sociale Professionale Aziendale

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



Pro.Sa. 3376



Muovinsieme (Un miglio al giorno)



Medicina dello Sport



FINALITÀ

Costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e modalità innovative e integrate con il territorio.

OBIETTIVO

- promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola;
- contrastare obesità e sedentarietà;
- diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani;
- promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva;
- educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente.

SETTING

Scuole dell'Infanzia e Primarie.

METODOLOGIA

Sarà prevista la formazione online dei docenti prima dell'avvio del progetto su Cisco Webex. Successivamente dovrà essere individuato un percorso intorno alla scuola (circa 1600 mt) oppure in spazi interni (cortili, parchi, ecc.) dove i bambini effettueranno la camminata almeno per 3 giorni/settimana in orario scolastico e accompagnati dagli insegnanti a rotazione. Si valuterà, per le scuole aderenti, la possibile integrazione di altre tematiche (es. alimentazione, benessere, ecc.). Sarà previsto un monitoraggio del progetto con un incontro di chiusura/verifica online a fine anno scolastico (da concordare). Per info sul progetto nazionale Muovinsieme: <https://www.muovinsieme.dors.it/> oppure progetto Un miglio al giorno:

http://www.dors.it/documentazione/testo/202105/SintesiBuonaPratica_UnMiglio_0521.pdf

CONTATTI

Coordinatore Programma 1 PLP scuole
patrizia.grossi@asl.novara.it

SIAN Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione
Dott.ssa Chiara Sacchi
chiara.sacchi@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



I

P



Kit Anti-Spreco



Servizio igiene alimenti e nutrizione (S.I.A.N.)



FINALITÀ

Sensibilizzare contro lo spreco alimentare.

OBIETTIVO

- Prevenire e ridurre gli sprechi alimentari nelle ultime fasi della filiera agroalimentare (distribuzione, ristorazione scolastica, consumo domestico, discarica);
- Aumentare la consapevolezza della popolazione in età scolare sul fenomeno, illustrarne le conseguenze a livello socioeconomico e ambientale ed evidenziare i benefici che si possono trarre dall'adozione di corrette abitudini alimentari e da scelte di consumo più sostenibili.

SETTING

Scuole primarie

METODOLOGIA

- Formazione online dei docenti sullo spreco alimentare e sul kit del Ministero della Salute;
- Divulgazione ai bambini da parte dei docenti del materiale informativo ministeriale (Kit Anti-Spreco, proposte educative per la classe, attività ludico didattiche per la classe, il diario del giovane investigatore).

CONTATTI

SIAN ASL NO sede di Novara

Dott.ssa Patrizia Grossi (Medico)

patrizia.grossi@asl.novara.it

Dott.ssa Chiara Sacchi

chiara.sacchi@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



La nutrizione giocando



Servizio igiene alimenti e nutrizione (S.I.A.N.)



FINALITÀ

Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e innescare una riflessione sull'importanza di uno stile di vita sano per il benessere generale.

OBIETTIVO

Trasmettere il concetto della sana alimentazione, mediante semplici informazioni relative alla definizione di nutrienti, alla corretta lettura dell'etichetta, ai metodi di cottura dei cibi fino alla sicurezza a tavola.

SETTING

Scuole primarie e secondarie di primo grado

METODOLOGIA

- Formazione online dei docenti sul kit del Ministero della Salute;
- Divulgazione ai bambini da parte dei docenti del materiale informativo ministeriale.

CONTATTI

SIAN ASL NO sede di Novara

Dott.ssa Patrizia Grossi (Medico)
patrizia.grossi@asl.novara.it

Dott.ssa Chiara Sacchi
chiara.sacchi@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



P

S1



Il contratto della merenda



Servizio igiene alimenti e nutrizione (S.I.A.N.)



FINALITÀ

Favorire buone abitudini alimentari nei bambini a cominciare dall'intervallo a scuola favorendo il consumo di spuntini a basso contenuto calorico, riducendo il consumo di sale, zucchero e grassi saturi attraverso la lettura delle etichette alimentari.

OBIETTIVO

Incrementare nei bambini il consumo di alimenti più sani durante l'intervallo a scuola proponendo almeno due giorni alla settimana il consumo di frutta a metà mattina.

SETTING

Scuole primarie e secondarie di primo grado

METODOLOGIA

- Incontro di formazione online con i docenti; interventi in classe condotti dagli insegnanti. Coinvolgimento delle famiglie attraverso la scuola tramite l'invio di materiali ed eventuale incontro informativo.
- Valutazione: rilevazione dei consumi e produzione di elaborati in classe.

CONTATTI

Dott.ssa Patrizia Grossi (Medico)
patrizia.grossi@asl.novara.it

Dott.ssa Chiara Sacchi
chiara.sacchi@asl.novara.it
SIAN ASL NO sede di Novara

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



P

S1



Pro.Sa. 3271

Progetto distributori automatici



Servizio igiene alimenti e nutrizione (S.I.A.N.)



FINALITÀ

Incrementare il consumo di alimenti più sani durante l'intervallo a scuola e far assumere buone abitudini alimentari.
Stimolare la lettura corretta delle etichette dei prodotti alimentari.
Cambiare l'offerta degli alimenti nei distributori automatici.

OBIETTIVO

Aumentare il consumo di alimenti bilanciati nella scuola secondaria attraverso i distributori automatici.

SETTING

Scuola secondaria di secondo grado

METODOLOGIA

Incontri di programmazione scuola - ditta di distribuzione – SIAN ASL NO. Incontri formativi con le classi prime.
Valutazione del capitolato d'appalto che preveda le caratteristiche nutrizionali degli spuntini previsti dalle indicazioni nazionali, linee guida, Ministero della Salute.

CONTATTI

Dott.ssa Patrizia Grossi (Medico)
patrizia.grossi@asl.novara.it
SIAN ASL NO sede di Novara

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2



Pro.Sa. 3476

Guadagnare salute con la Lilt: la merenda a 5 colori



LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori)
Associazione Provinciale di Novara



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
DI NOVARA ODV

FINALITÀ

Una sana alimentazione nel periodo della crescita è fondamentale per consentire uno sviluppo armonico e regolare che nell'adulto diventerà un fattore di prevenzione per molte malattie degenerative della nostra epoca. Dagli ultimi risultati, relativi ai bambini delle scuole primarie, si evidenzia come circa il 30% della popolazione presenta un eccesso ponderale e il 9 % rientra già nell'obesità. Focalizzando l'attenzione nel territorio novarese, si osserva che complessivamente il 28% dei bambini presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità.

OBIETTIVO

Informare e avviare a un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando il consumo del prodotto fresco:

- incentivare il consumo di frutta, verdura e altri alimenti di origine vegetale che spesso sono trascurati nell'alimentazione dei bambini;
- stimolare il confronto tra compagni nel provare frutti e verdure non consumati abitualmente.
- conoscere le proprietà della frutta e della verdura e i loro 5 colori;
- divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti;
- conoscere le regole per una sana alimentazione;
- incentivare il consumo della colazione e di spuntini più salutari;
- promuovere l'importanza di uno stile di vita attivo
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- fornire gli strumenti agli insegnanti per poter lavorare in classe con i bambini sui temi dell'educazione alimentare e ai genitori le conoscenze per migliorare le abitudini alimentari
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

SETTING

Suole primarie

METODOLOGIA

Il progetto prevede:

- **questionario "dimmi come mangi" per gli alunni**
- **incontri formativi per gli insegnanti**
- **incontro informativo con genitori**
- **consegna del "Contratto della merenda"**
- **lezioni interattive in classe con gli alunni**
- **valutazione**

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13anni

S2 da 14 a 18anni

Destinatari



P



TEMPI

Per gli insegnanti si prevedono 4 incontri, in presenza oppure online, da accordare con la scuola. La durata degli incontri sarà di un'ora e mezza.

Per i genitori si prevede 1 incontro in presenza della durata di un'ora.

Per gli alunni si prevedono 2 incontri di un'ora per ogni classe di età. Le lezioni avranno livelli di difficoltà crescenti in base alla classe di appartenenza.

Conduzione dei corsi

Gli incontri saranno tenuti dalle dietiste Lilt Novara ODV. Ad ogni incontro con gli alunni saranno presenti 2 professionisti mentre a quelli con insegnanti e genitori 1 professionista.

Proposta operativa

1) Questionario “dimmi come mangi” per gli alunni

Il questionario rivolto agli alunni verrà somministrato ove possibile in formato elettronico alle famiglie per limitare l'utilizzo di materiale cartaceo.

2) Incontri formativi per gli insegnanti

Con gli insegnanti saranno condivisi i concetti base della nutrizione e gli strumenti per supportare le attività in classe con gli alunni..

Si terranno 4 incontri formativi coordinati dalle dietiste Lilt Novara ODV

1- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “LA MERENDA NATURALE”

2- I PRINCIPI NUTRITIVI

3 - DIETA MEDITERRANEA

4 - I 5 COLORI DELLA SALUTE

3) Incontro informativo con i genitori

Ai genitori verrà illustrato il progetto e potranno confrontarsi con le dietiste Lilt per consigli pratici nella gestione casalinga di una sana alimentazione e in particolare nella scelta delle merende.

4) Consegna del “Contratto della merenda”

Gli insegnanti consegneranno ad ogni famiglia il “Contratto della merenda” che dovrà essere riconsegnato, letto e firmato, dai genitori o tutori. Il contratto prevede per almeno due giorni a settimana di consumare come merenda a scuola solo frutta e verdura fresca (es martedì e giovedì). I bambini potranno scegliere la frutta e la verdura che preferiscono.

5) Lezioni interattive in classe con gli alunni

Sono previste attività ludico didattiche volte a sensibilizzare sull'importanza della frutta e verdura e sui colori della stagione. Si utilizzeranno sia giochi educativi, sia cartelloni ed altro materiale didattico esplicativi del concetto di base che si vuole trasmettere. L'obiettivo è quello di coinvolgere i bambini nello svolgimento delle lezioni, evitando la classica lezione frontale.

6) Valutazione

• **Questionario di valutazione e gradimento per insegnanti:** Al termine del progetto verrà somministrato agli insegnanti un questionario per valutare la qualità e l'efficacia del progetto.

• **Questionario di valutazione e gradimento per le famiglie:** Al termine del progetto verrà somministrato un questionario di gradimento del progetto unito ad una indagine per valutare eventuali cambiamenti delle abitudini alimentari dell'alunno e della famiglia.

I risultati dei relativi questionari verranno discussi con gli insegnanti e con i genitori.

Si segnala che l'intero progetto sarà a costo zero per la Scuola ma interamente a carico Lilt Novara.

CONTATTI

LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)

Associazione Provinciale di Novara ODV

Via Pietro Micca 55 – Novara Tel. 0321 35404 Mail: novara@lilt.it

Il patentino per lo smartphone



Servizio di psicologia e consultoriale



FINALITÀ

Il progetto è quindi finalizzato ad un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato si vedano ad esempio problemi legati al cyberbullismo.

OBIETTIVO

Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.

Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone.

Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

SETTING

Classi prime scuole secondarie di primo grado

METODOLOGIA

Approccio multidisciplinare e metodologia attiva (role playing, simulazione, ecc.):

- Formazione specifica insegnanti (residenziale e/o a distanza);
- Realizzazione 3 unità formative in classe (modulo educativo, modulo tecnico, modulo normativo); il modulo tecnico, organizzato a livello regionale, sarà solo online (webinar) con un corso base (per i docenti che aderiscono per la prima volta) e uno di approfondimento per i docenti che hanno già una formazione base); gli altri due moduli saranno in presenza.
- Coinvolgimento genitori.

CONTATTI

Servizio di Psicologia
psicologia.bor@asl.novara.it
0322 848617

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



Pro.Sa. 6029



Progetto per Tommaso



Servizio di Psicologia -Neuropsichiatria infantile



FINALITÀ

Prevenire i rischi legati all'utilizzo di Internet e contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

OBIETTIVO

Conoscere rischi e pericoli di internet e attivare una navigazione consapevole

Migliorare le conoscenze e le competenze per un uso corretto degli strumenti informatici e dei social networks attraverso la conoscenza delle regole, delle responsabilità, dei diritti e della "netiquette".

Migliorare il comportamento in rete e le modalità di comunicazione online.

SETTING

Scuole secondarie di secondo grado

METODOLOGIA

Viene utilizzata la strategia educativa della peer-education che attiva un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze all'interno dei gruppi di coetanei.

CONTATTI

ssd Servizio di Psicologia - psicologia.bor@asl.novara.it
Servizi consultoriali - dmi.territorio@asl.novara.it
Dott.ssa Lucia Colombo - 0322 848369

Servizio Neuropsichiatria Infantile NPI - npi.nov@asl.novara.it
Dott.ssa Penelope Pella – p.pella@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2



Pro.Sa. 2717

Rete senza fili



Interventi educativi e laboratoriali per prevenire e contrastare le nuove dipendenze da internet



FINALITÀ

Promuovere un modello di intervento socio-educativo e di prevenzione primaria basato su azioni che promuovono il senso critico e la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali (social media, videogiochi, internet...).

Far acquisire agli insegnanti le competenze basate sulle conoscenze dei temi trattati

OBIETTIVO

Migliorare le capacità e le competenze dei ragazzi e favorire l'accesso dei soggetti a rischio ai servizi sociosanitari, attraverso una metodologia attiva e partecipata.

Il progetto è rivolto a:

Insegnanti degli alunni delle scuole primarie, V° anno, che avranno a disposizione metodi e strumenti didattici per affrontare in classe i temi legati alle nuove tecnologie.

SETTING

Scuola primaria classi quinte

METODOLOGIA

Strategie di didattica attiva, con allestimento di laboratori locali e/o realizzazione di un percorso partecipato a scuola.

La formazione ed il supporto ai docenti saranno effettuati preferibilmente in presenza.

CONTATTI

SER.D TRECATE - sert.trecate@asl.novara.it
Dott.ssa Caterina Raimondi - Tel. 0321/786617
CPE Katty Lauriola - Tel.0321/786681

SER.D NOVARA - sert.nov@asl.novara.it
CPE Giuseppina Trevisano - Tel. 0321/374765
CPE Patrizia Viola - Tel. 0321/374764

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S1



Unplugged



Dipartimento patologia delle dipendenze (DPD)



FINALITÀ

Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali (life skills) necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e altre sostanze psicoattive.

OBIETTIVO

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze intrapersonali e interpersonali;
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive;
- Tramite la formazione degli insegnanti migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole a tale uso.

SETTING

Scuole secondarie di primo grado e primo anno delle secondarie di secondo grado

METODOLOGIA

Discussioni, attività di gruppo, brainstorming, role-playing e giochi di situazione.

Le attività saranno effettuate preferibilmente in presenza.

CONTATTI

SER.D NOVARA
sert.nov@asl.novara.it
Tel. 0321-374344
Dott.ssa Ylenia Carrozzini

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S1 S2



Pro.Sa. 2819



Educare alla sessualità



Dipartimento materno infantile (D.M.I.) - consultori



FINALITÀ

Sviluppare nei giovani un corretto approccio all'affettività ed alla sessualità, prevenire i comportamenti a rischio in ambito sessuale e migliorare la conoscenza e della disponibilità dei servizi sul territorio.

OBIETTIVO

Fornire corrette informazioni riguardanti temi legati alla sessualità, alla gestione e conoscenza del proprio corpo, al rischio infettivo derivante dall'attività sessuale, alla procreazione consapevole, all'uso dei più idonei sistemi di contraccezione. Inoltre informare gli adolescenti sulle attività svolte dai consultori sul territorio e le relative modalità di accesso.

SETTING

Scuole secondarie di primo grado e secondo grado

METODOLOGIA

Trasmissione di contenuti con lezioni frontali - lavori di gruppo, role playing, simulate - circle time.

CONTATTI

dmi.territorio@asl.novara.it

Dott. Giorgio Pretti
0321 374311

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S1

S2

Rapporto uomo animale

Servizio igiene e assistenza veterinaria – S.I.A.V. Area A



FINALITÀ

Far conoscere i principi del corretto rapporto uomo - animale e di informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, sulla aggressività canina e interventi assistiti con animali (IAA).

OBIETTIVO

Al termine del percorso formativo gli studenti e gli insegnanti avranno acquisito maggiori informazioni per una corretta forma di educazione nei confronti degli animali sia in ambiente domestico sia in quello urbano.

SETTING

Scuole secondarie di primo grado e secondo grado

METODOLOGIA

Trasmissione di contenuti con lezioni frontali

CONTATTI

SIIV A
siava.nov@asl.novara.it
0321 374383

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13anni

S2 da 14 a 18anni

Destinatari



Donatori si cresce

Servizio trasfusionale e trapianto d'organi (S.I.M.T.)



FINALITÀ

Sviluppare e migliorare la conoscenza sul tema sangue e sugli aspetti di solidarietà ad esso legati, di formare i cittadini a diventare attivi e responsabili.

OBIETTIVO

Proseguimento dell'attività indicata dal Piano Regionale: "Porgi una mano, qualcuno ha bisogno di te" nelle Scuole secondarie di II grado classi IV° e V° con la realizzazione del progetto di buona pratica "DONATORI SI CRESCE" nelle Scuole Primarie classi V° e avvio del progetto "Media" nelle Scuole secondarie di I grado classi II°.

SETTING

Scuole Primarie classi V°; Scuole secondarie di I grado classi II°; Scuole secondarie di II grado classi IV° e V°

METODOLOGIA

Trasmissione di contenuti con lezioni frontali

CONTATTI

SIMT

simt.bor@asl.novara.it

Dott. De Martino Daniel

0322 848357

fax 0322 845005

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13anni

S2 da 14 a 18anni

Destinatari



Il pronto soccorso nelle scuole primarie Progetto MECAU

Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza



FINALITÀ

Corretta formazione al miglior utilizzo delle risorse presenti sul territorio nell'ambito dell'emergenza/urgenza.

OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze dei bambini in merito al corretto utilizzo del Pronto Soccorso favorendo una relazione docente-discente amichevole e ludica capace di rimuovere i timori individuali collegati all'assistenza medica dei bambini.

SETTING

Scuole primarie
Direzioni Didattiche area Nord ASL NO

METODOLOGIA

Trasmissione di contenuti con lezioni frontali interattive e supporto informatizzato.

CONTATTI

Direttore S.C.MeCAU
Dott.ssa Colli Lisa
lisa.colli@asl.novara.it

Coordinatore infermieristico S.C. MeCAU
Dott.ssa Alberganti Paola
paola.alberganti@asl.novara.it
tel. 335 1026521

CPS
Dott.ssa Canosi Elena
elena.canosi@asl.novara.it

I	da 0 a 5 anni
P	da 6 a 10 anni
S1	da 11 a 13 anni
S2	da 14 a 18 anni

Destinatari



P



Pro.Sa. 4853

LE PROFESSIONI SANITARIE

Servizi DiPSa – Direzione delle Professioni sanitarie



FINALITÀ

L'obiettivo dell'evento è informare e sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi 4^a e 5^a, riguardo le opportunità di studio e carriera offerte dalle Lauree delle Professioni Sanitarie. L'incontro mira a presentare in modo chiaro e coinvolgente le diverse Professioni Sanitarie, evidenziando sia la loro importanza nell'impiantare positivamente sul Sistema Sanitario Nazionale (SSN), sia il percorso formativo di riferimento. Evidenziando le opportunità occupazionali per coloro, che dopo aver conseguito il diploma, desiderano intraprendere una carriera nel campo della salute. Un impegno rivolto alla promozione costante delle Professioni Sanitarie, con l'intento di divenire iniziativa e riferimento di collaborazione tra le Istituzioni del territorio, da promuovere e replicare per supportare il nostro SSN consentendo di fornire risposte alla continua domanda. Una opportunità che deve nascere dal saper fare dei nostri migliori giovani, dalle menti brillanti del domani, a cui dobbiamo offrire opportunità concrete di sviluppo e di crescita per contribuire al benessere e alla salute della popolazione.

OBIETTIVO

Informare gli studenti sulle diverse Lauree delle Professioni Sanitarie (es. Laurea in: Infermiere, Infermiere Pediatrico, Ostetrica, Fisioterapia, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Logopedista, Educatore Professionale, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico di Neurofisiopatologia, Dietista, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Assistente Sanitario, ecc.).

Orientare gli studenti nelle scelte post-diploma, fornendo loro informazioni concrete su opportunità di lavoro e di carriera e sull'impatto sociale generato dalle Professioni Sanitarie sulla popolazione.

Stimolare l'interesse per le Professioni Sanitarie come scelta lavorativa futura, mostrando la varietà e la ricchezza delle possibilità offerte.

Favorire la consapevolezza sulla preparazione e le competenze richieste per intraprendere questi percorsi universitari.

Far conoscere e suscitare interesse per le Professioni Sanitarie tra i giovani, al fine di favorire la formazione di futuri operatori sanitari in grado di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi sanitari nel nostro Paese.

SETTING

Scuole secondarie di secondo grado classi 4 e 5

METODOLOGIA

Presentazione interattiva: con un esperto del settore sanitario che presenterà le Professioni Sanitarie e i Corsi di Laurea ad essa collegati utilizzando materiali visivi come slide e video.

Testimonianze dirette: con professionisti del settore sanitario che condivideranno la loro esperienza, raccontando il loro percorso di studio, la vita universitaria e le opportunità professionali.

Domande e risposte: gli studenti avranno l'opportunità di porre domande e approfondire gli aspetti che ritengono più rilevanti, favorendo un dialogo diretto.

CONTATTI

Dr.ssa Romina Matella Infermiere Coordinatore Referente formazione DiPSa
mail: tirocini.progettidiipsa@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2

BLS-D e PBLIS-D

Sinergie e opportunità in orario scolastico/formativo

Distretti ASL NOVARA



FINALITÀ

Diffondere la cultura, l'organizzazione e l'applicazione della rianimazione cardiopolmonare e della catena della sopravvivenza.

OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze degli studenti del 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado in merito al supporto vitale, dalla chiamata di soccorso all'avvio precoce delle manovre di rianimazione e fornire conoscenze sull'applicazione del BLS-D in tutte le situazioni e in diverse età della vita.

SETTING

Tutti gli studenti delle **Classi 4° e 5°** delle **scuole secondarie di secondo grado** e delle Agenzie formative, afferenti al **Distretto NORD** del territorio **ASL Novara**.

METODOLOGIA

Corsi in presenza AED certificanti di 5 ore in un solo modulo e secondo l'approccio a 4 step, con breve lezione frontale e simulazione/addestramento con manichini.

CONTATTI

Dott.ssa Simona Piralla
Coordinatore ASL NO per attività DGR 25-6992/2013 e 50-7641/2014
simona.piralla@asl.novara.it tel. 334 6322381
formazionescuole@asl.novara.it

I da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13 anni

S2 da 14 a 18 anni

Destinatari



S2



Bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo: sinergie e opportunità

Distretti ASL NOVARA



FINALITÀ

Attuazione, attraverso DGR 50-7641 del 21/5/2014, della DGR 25-6992/2013.P.O. 2013-2015. Approvazione del protocollo d'intesa tra U.S.R. per il Piemonte del MIUR e la Regione Piemonte recante: "Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo".

OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze dei docenti/educatori in merito al corretto utilizzo dei farmaci favorendo una competenza capace di rimuovere i timori individuali collegati alla somministrazione e presa in carico dei bambini/ragazzi che necessitano di una presa in carico particolare.

SETTING

Tutte le scuole di ogni ordine e grado e le Agenzie formative afferenti al territorio ASL Novara.

METODOLOGIA

Corso FAD asincrono di più moduli (una parte generale sulla procedura per la segnalazione all'asl dei bambini che necessitano della presa in carico e più parti specifiche sulle patologie più frequenti: diabete, allergie, convulsioni) sarà seguito, secondo esigenze e valutazioni specifiche da parte di ASL Novara, da interventi di informazione/formazione/addestramento, nelle scuole con presenza di alunni/studenti che presentino bisogni speciali tali da richiedere interventi specifici a tutela della loro salute e della loro sicurezza in orario scolastico, quali ad esempio la somministrazione dei farmaci (es. insulina, adrenalina, ecc.) o altre pratiche nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4.2 della DGR n.50-7641 del 21.05.2014

CONTATTI

Dott.ssa Simona Piralla
Coordinatore ASL NO per attività DGR 25-6992/2013 e 50-7641/2014
simona.piralla@asl.novara.it tel. 334 6322381
formazione scuole@asl.novara.it

I Da 0 a 5 anni

P da 6 a 10 anni

S1 da 11 a 13anni

S2 da 14 a 18anni

Destinatari



I

P



S1

S2



PROGETTI DELLA REGIONE PIEMONTE



La Regione Piemonte propone una serie di proposte e progetti rivolti alle scuole attraverso metodologie online e in presenza.

Nelle pagine a seguire saranno presentate le schede, le modalità, i contatti per le singole aree tematiche e gli enti organizzatori, in coerenza con i principi e gli obiettivi del programma Scuole che Promuovono Salute del Piano Regionale della Prevenzione.

H A N G A R

Educare alla Bellezza

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, della salute e della cultura a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio e i luoghi delle arti e della cultura possono rappresentare un valore e un senso per la scuola oggi?

Destinatari: insegnanti e dirigenti di scuole di ogni ordine e grado

Tema di salute: Scuola come bene comune

Obiettivi: ripensare lo spazio scuola aprendo relazioni e possibilità di nuove visioni maturate dal confronto e dal dialogo con gli attori del mondo della scuola e dei territori che la riconoscono come bene comune.

Sintesi dell'iniziativa:

Uno spazio regionale itinerante, un laboratorio per condividere interrogativi tra chi la scuola la vive, la attraversa, la immagina e la sogna.

Docenti, dirigenti, operatori/trici del settore sanitario e culturale e attori del territorio si incontrano per cogliere sfide e opportunità per lo sviluppo di traiettorie per attivare lo spazio scuola come bene comune.

Una proposta per mettere in dialogo il mondo della scuola, dell'arte e della cultura curata da Hangar Piemonte in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, DoRS – Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute e Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca
In collaborazione con il Mao, Museo di Arte Orientale e Dispari Teatro

Arte, Teatro, Danza, Cultura, Scuola e Salute sono dunque gli elementi cardine di Educare alla Bellezza che, attraverso l'incontro fra discipline differenti, competenze e metodologie diverse, sperimenta percorsi di riflessione ed empowerment con l'obiettivo di aprire la possibilità di un rinnovamento per la comunità educante nelle scuole.

Dove e quando: 4 SEMINARI

23 ottobre 2025 (14:00–18:00) – Seminario in Val di Susa

19 novembre 2025 (9:00–17:00) – Seminario a Cuneo presso l'ex Chiesa di Santa Chiara

18 marzo 2026 (9:00–17:00) – Seminario a Torino al Museo d'Arte Orientale (MAO),

22 aprile 2026 (14:00–18:00) – Seminario in una scuola del territorio

Saranno organizzati 4 seminari di mezza giornata o di una giornata intera all'interno di teatri, scuole musei per attivare una riflessione congiunta sulla SCUOLA COME BENE COMUNE.

Riferimenti per l'iscrizione:

Scrivere a

Project Manager Educare alla Bellezza

Roberta Rietto nuovegenerazioni@hangarpiemonte.it

Bibliografia/Sitografia/Link: <https://www.hangarpiemonte.it/strumento/h-research/>

Descrizione realtà coinvolte:

MAO



Il MAO Museo d'Arte Orientale di Torino, inaugurato nel 2008, nello storico Palazzo Mazzonis, un edificio monumentale del XVII-XVIII secolo, è uno dei più importanti in Italia e tra i maggiori in Europa per la diffusione e lo studio dell'arte asiatica.

Unico in Italia, il museo racconta un continente in rapida espansione, attraverso i suoi programmi, collezioni e attività, si propone come luogo attivo di coproduzione, di contenuti e riflessioni.

Il MAO è una piattaforma di riferimento tra Oriente e Occidente che genera connessioni tra passato, presente, futuro, continenti e culture, patrimonio, storia e creatività.

DISPARI TEATRO



Dispari Teatro è un centro di produzione teatrale nato dall'unione tra Compagnia Il Melarancio (Cuneo), Onda Teatro e Teatro Popolare Europeo (Torino).

È uno spazio innovativo e inclusivo, con sedi a Cuneo (Officina Santa Chiara) e Torino (Spazio BAC), dedicato al teatro ragazzi, al teatro sociale e comunitario, e alla tensione verso tematiche contemporanee quali l'ambiente, l'interculturalità e il dialogo intergenerazionale

Tra le sue attività, festival, residenze, spettacoli e laboratori selezionano linguaggi artistici diversi – dal teatro di figura alla performance interattiva – coinvolgendo attivamente giovani, famiglie, comunità e scuole.



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

H A N G A R



Il bando "SparkZ giovani che attivano" di fondazione Sanpaolo ha l'obiettivo di coinvolgere gli/le under 30 rendendoli attivatori/attivatrici di partecipazione e impegno civico tra i loro coetanei e/o nella popolazione tutta su temi, bisogni e opportunità da loro direttamente individuati rendendo i/le giovani agenti del cambiamento e co-protagonisti delle soluzioni a problemi reali e specifici.

Giovani Fuoriclasse

Il progetto si inserisce in un territorio che ospita 36 scuole secondarie di secondo grado nelle quali sono presenti i rappresentanti di istituto degli studenti che, durante il periodo scolastico, si riuniscono mensilmente in un gruppo di consulta presso la sede della Provincia di Novara. In queste occasioni sono emerse richieste di spazi di partecipazione attiva meno formali e più collaborative per proporre attività da realizzare all'interno delle scuole e per poter contribuire concretamente alla gestione di attività, eventi e decisioni scolastiche. Per rispondere a questa necessità, si propone la creazione di un nucleo stabile di giovani in dialogo con le istituzioni territoriali e le scuole per continuare a lavorare insieme nel tempo, sviluppare idee e organizzare attività che coinvolgano gli studenti in modo più pratico.

Destinatari: Rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto e rappresentanti di classe delle scuole secondarie di secondo grado

Tema: Partecipazione attiva e continua degli studenti centrata sulla creazione di un gruppo stabile

Obiettivi: rendere la partecipazione degli studenti più continua e concreta, dando l'opportunità di contribuire attivamente alla realizzazione di iniziative scolastiche e di eventi nel territorio.

Sintesi dell'iniziativa:

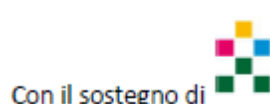
Necessità di una organizzazione di consultazione permanente, che ascolti le necessità dei giovani e che consenta loro di pensare ed attuare strategie di risposta ai bisogni in modo autonomo, lasciando effettivo spazio decisionale e ruoli di responsabilità. Il progetto intende garantire continuità nel tempo alla consulta degli studenti in modo che il lavoro fatto di anno in anno non si disperda, ma anzi gli incontri dei rappresentanti diventino uno spazio di ascolto, discussione e di elaborazione di idee utili per la collaborazione tra scuole, istituzioni locali e gruppi informali, creando una rete di soggetti sostenitori. Si intende inoltre intercettare e coinvolgere attivamente anche i giovani che non fanno parte del sistema scolastico (ex allievi che hanno intrapreso percorsi di studio, lavoratori e neet) con iniziative pensate per rispondere alle loro necessità, offrendo loro spazi di inclusione e opportunità.

Dove e quando:

Le iniziative di progetto sono ancora in fase di programmazione e saranno definite nei mesi di settembre / ottobre 2025.

Per avere ulteriori informazioni e riferimenti al progetto scrivere a:

giovanifuoriclasse25@gmail.com



C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO, 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitydatorino.it tel: (+39) 338.4955289-
(+39) 338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Veicolare una corretta informazione sui rischi, le conseguenze sanitarie, sociali e legali rispetto l'uso di alcol.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-nezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Alcol	https://drive.google.com/file/d/1EvktKmolgmX3vZQ2FvQkXxb5fNmpO6R/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslcitydatorino.it

ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludiche interattive per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di confidenza e consapevolezza rispetto all'uso di alcol.
LABORATORI A TEMI	
- FALSE CREDENZE	Laboratori sulle false credenze e sui luoghi comuni in merito ad effetti e conseguenze sull'uso dell'alcol, ipotetiche strategie di riduzione del tasso alcolemico e distorsioni di corrette informazioni.
- RISCHIO e LIMITE	Laboratori di confronto e condivisione di esperienze dirette a partire da situazioni di rischio in cui ci si può trovare in contesti di divertimento e sulla ricerca di possibili strategie e problem solving. Attività di confronto sul significato dell'uso dell'alcol.
- SIMULAZIONI	Percorsi di simulazione dello stato di ebbrezza e sperimentazione della posizione laterale di sicurezza in situazioni di forte intossicazione.
- SPAZIO INFO	Laboratori informativi sulle caratteristiche della sostanza alcol, con eventuali digressioni su i mix con altre sostanze psicoattive. Momento informativo sul tema della sessualità di prevenzione da IST.
- ALCOL & GUIDA	Laboratori di sensibilizzazione ed informazione sugli aspetti legali e di rischio per la salute, propria e degli altri, in merito al tema della guida in stato di ebbrezza.

C.A.P.S.

**CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte**

C. SO TRENTO, 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcityditorino.it; tel: (+39) 338.4955289-
(+39) 338.4955296

**SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026**

	
Rivolto a	Classi IV° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Aumentare la conoscenza dei meccanismi che sottostanno la struttura dei giochi d'azzardo.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Gambling	https://drive.google.com/file/d/1VnPedrtMqtyfyxHioCAErriYfsndj4N/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslcityditorino.it

PRESENTAZIONE ATTIVITÀ	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di conoscenza e confidenza rispetto ai giochi d'azzardo e alla loro diffusione.
- WALLET GAME	Simulazione ludica di gestione economica che mira a sollecitare maggior consapevolezza su: - gestione del quotidiano tra istanze di piacere e di contenimento delle spese; - mediazione, negoziazione e cooperazione di gruppo nell'adottare strategie di gestione del denaro; - aleatorietà del gioco e probabilità di vincita; - distorsioni cognitive sottostanti al gioco d'azzardo.
- LAB GRATTA & VINCI	Progettazione di un Gratta&Vinci al fine di analizzare le dinamiche sottostanti alle proposte presenti sul mercato in termini di sistema premiante, bias cognitivi, informazioni selettive.

C.A.P.S.

**CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte**

C. SO. TRENTO, 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcityditorino.it tel: (+39) 338.4955289-
(+39) 338.4955296

**SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026**

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di I° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Aumentare la consapevolezza e generare uno sguardo critico rispetto l'uso di dispositivi elettronici e di nuove tecnologie.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhRnGB2UT6CYJce-nezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Tecno	https://drive.google.com/file/d/1CIDXS9zKUKXMBazAcSRFOiZ-TsVBMgMn/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslcityditorino.it

ATTIVITÀ INIZIALE

ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di consapevolezza rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali.
LABORATORI A TEMI	
- STORIA DELLE TECNOLOGIE	Laboratorio con reperti tecnologici in uso in altri periodi storici per sollecitare maggior consapevolezza rispetto al ruolo che le tecnologie hanno sempre avuto nella vita e nelle relazioni delle persone.
- GAMING	Laboratorio sull'esperienza del giocare attraverso la sperimentazione di diverse modalità e dispositivi di gioco con l'obiettivo di riflettere su: - impatto emotivo; - attivazione e riconoscimento delle competenze necessarie; - percezione del tempo; - relazione ed interazione con i compagni di gioco tra sfida e cooperazione.
- SKILLS ON LINE	Laboratorio di confronto e condivisione sulle life skills come fattori di abilità pratiche e sociali che mirano al miglioramento del proprio benessere e alla capacità di affrontare situazioni quotidiane, con gli obiettivi di: - aumentare la consapevolezza e generare uno sguardo critico rispetto l'uso di dispositivi elettronici e nuove tecnologie - favorire il potenziamento delle life skills come fattori protettivi a comportamenti a rischio - promuovere un tipo di pensiero analitico, valutativo rispetto le informazioni, le opzioni e le possibili soluzioni prima di prendere una decisione - stimolare l'apprendimento attivo e l'applicazione delle competenze nella vita quotidiana



IL GIOCO INFINITO
Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio
Formazione per docenti
delle scuole secondarie di primo grado
AS 25-26



L'ASL CN2 da tempo si occupa di Media education e promozione della salute. Dal 2000 è attivo, presso il Servizio per le Dipendenze, il Centro Steadycam che ha sviluppato interventi e metodologie di lavoro per utilizzare gli audiovisivi prima e gli ambienti digitali ora, come terreni di incontro con i cittadini (giovani e adulti) per lavorare sugli stili di vita e i comportamenti a rischio. Il Centro Steadycam gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di promozione della salute e di prevenzione.

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici, il Centro ha progettato e realizzato, su incarico della Regione Piemonte, il percorso formativo "Gioco Infinito" per realizzare attività di prevenzione sul gioco d'Azzardo per gli studenti/esse delle scuole secondarie di primo grado. Anche per l'Anno Scolastico 25-26 è prevista una nuova edizione della formazione che è rivolta a tutti i docenti della Regione Piemonte delle scuole secondarie di primo grado.

CONTENUTI:

L'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediali contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti **conoscenze aggiornate sul mondo del gaming**: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito** educativo e didattico (*Media Education*).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving, sperimentando attività che poi potranno realizzare nelle proprie classi.

SETTING:

Scuola Secondaria di primo grado.

FORMAZIONE BLENDED: una giornata in presenza (7 ore) e due incontri on-line (4 ore).

DESTINATARI:

Destinatari intermedi: insegnanti della scuola secondaria di 1° grado di tutta la Regione Piemonte.

Destinatari finali: studenti delle classi 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di 1° grado.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Corso rientra nelle attività Regionali di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Il percorso di formazione sarà strutturato in **una giornata in presenza e un primo modulo on-line** dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d'azzardo.

Al termine gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare **in classe le attività didattiche** sperimentate nel corso. Il **secondo modulo on-line** (2 ore) verrà calendarizzato negli ultimi mesi dell'a.s. 2025-2026, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Giornata in presenza

Giovedì 4 settembre 2025 - Orario 9,30 -17,00

presso il CAPS (Centro Attività Promozione della Salute – corso Trento 13, TORINO)

1° MODULO On-line - Martedì 16 settembre ore 15-17

2° MODULO On-line - Periodo Aprile/maggio 2026

La data verrà definita con i partecipanti.

ISCRIZIONI A QUESTO LINK: <https://forms.gle/1ZRhY18TPbYYRoUYA>

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 10 iscritti. Il massimo di partecipanti ammessi sarà di 30 docenti



CONTATTI e INFO

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo - Centro Steadycam ASL CN2
0173/316210 - E-mail: info@progettosteadycam.it



VINCERE FACILE

Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi.

MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado

A.S. 2025-26

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **Ottobre-Dicembre 2025**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti. La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai docenti **conoscenze chiare e aggiornate sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua totalità**, con approfondimenti sulla matematica del gioco, sull'intreccio tra gioco d'azzardo e media e sui rischi legati all'azzardo.

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

1. Fornire agli insegnanti conoscenze, competenze metodologiche e strumenti operativi per realizzare interventi sul gioco d'azzardo patologico rivolti agli studenti;
2. Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano del contrasto ai rischi del gioco d'azzardo.
3. Fornire ad adolescenti e giovani informazioni relative ai rischi legati al gioco d'azzardo favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Contenuti

Il percorso di formazione rivolto ai docenti si articola in **6 moduli a distanza** fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. Al termine di ogni modulo verrà richiesto il superamento di un test per accedere a quello successivo. L'impegno di tempo previsto è di circa 2 ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti. I docenti che seguiranno il corso potranno realizzare le attività proposte all'interno della propria classe.

Modulo 1: Azzardo e giovani: le motivazioni di un intervento.

A cura di Ruggero Gatti e Valentino Merlo – ASL CN2

Riteniamo sia importante fare prevenzione sull'azzardo nella fase in cui i ragazzi incontrano l'offerta di gioco tramite le scommesse sportive e i gratta e vinci. Renderli consapevoli dei rischi e delle attenzioni in un mondo commerciale che fin dai videogiochi ci allena all'azzardo, diventa centrale per le azioni di prevenzione.

Modulo 2: Immaginari dell'Azzardo

A cura di Michele Marangi.

Partire da come il gioco d'azzardo viene raccontato dai media e da chi se ne occupa dal punto di vista commerciale ci aiuta a delineare alcune parole chiave su cui fa leva la sua promozione. Viene spesso presentato come normale, eccitante, coinvolgente e sempre vincente. Sappiamo bene invece che questa narrazione è parziale e funzionale agli obiettivi di marketing delle aziende. Conoscere questi meccanismi ed utilizzarli con i ragazzi per riflettere sul tema diventa un efficace metodo di lavoro e di intervento.

Modulo 3: Piacere e Rischio

A cura di Mauro Croce

Il gioco ha sempre fatto parte della natura umana, così forse anche l'azzardo. Ma come sono cambiati questi comportamenti nel tempo? Quali sono le caratteristiche dell'Azzardo oggi? Quali gli aspetti patologici? Emerge l'esigenza di alcuni riferimenti teorici e definizioni che ci aiutino ad orientarci.

Modulo 4: Regole, Limiti e percorsi di cura

A cura di Federica Devietti Goggia

L'azzardo non è solo un fenomeno commerciale regolato da meccanismi di marketing, ma è soprattutto un fenomeno sociale. Il modulo 4 affronterà sia gli aspetti normativi che regolano le modalità di gioco, sia i risvolti problematici della dipendenza. Da anni i servizi per le dipendenze patologiche hanno attivato percorsi di cura per le persone che hanno un problema di gioco d'azzardo. E' importante che docenti e ragazzi conoscano questi spazi di aiuto e si confrontino con gli operatori delle ASL di riferimento.

Modulo 5: Perdere è matematico.

A cura di Taxi 1729

Il caso può essere favorevole o sfavorevole, ma tutti i giochi d'azzardo sono costruiti su basi matematiche che hanno un unico sicuro risultato: nel lungo periodo si è destinati a perdere. Anche le scommesse sportive che sembrano poter essere influenzate dalle conoscenze degli scommettitori hanno meccanismi che garantiscono guadagni e dividendi a chi orchestra il gioco. Con algoritmi del gioco online e sottili espedienti psicologici il mondo dell'Azzardo è tutto intorno a noi e sembra dirci che è possibile vincere. Smontare questa narrazione ci permetterà di comprendere alcuni meccanismi e proteggere noi e gli alunni da alcune trappole dell'azzardo.

Modulo 6: Videogiochi e Azzardo

A cura di Giuseppe Masengo

Esiste un legame tra videogiochi (Gaming) e Azzardo (Gambling)? In un mondo dove tutto si sta trasformando in un (video)gioco, è possibile che attraverso i videogiochi i nostri ragazzi vengano introdotti anche al gioco d'azzardo? I meccanismi di monetizzazione e le lootbox a ricompensa variabile potrebbero subdolamente abituarci a considerare normale il caso, il rischio, la scommessa in denaro, aprendo anche ai più giovani un piccolo sentiero verso il gioco d'azzardo.

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti delle classi terze e quarte.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi contatti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io, per le iscrizioni è necessario compilare la scheda a questo link: <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

CONTATTI e INFO

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo
Centro Steadycam ASL CN2 Alba-Bra
0173/316210 - Email: info@progettosteadycam.it

LA PEER&MEDIA EDUCATION
a supporto dei percorsi di prevenzione tra i giovani
a.s. 2025-2026 – TERZA EDIZIONE

ASL VCO e ODV Contorno Viola, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propongono per i genitori delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione attraverso la metodologia della Peer&Media Education.

Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel **periodo novembre 2025 – aprile 2026**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti. La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai genitori conoscenze chiare e aggiornate **sulla promozione della salute in adolescenza**.

La formazione è incentrata su quattro aree tematiche:

- **Gioco d'azzardo**
- **Alcol**
- **Tecnologie**
- **Polinconsumi**

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

- Fornire ai genitori conoscenze chiare sulle tematiche in oggetto;
- Fornire strumenti operativi da sperimentare nel dialogo educativo con i figli;
- Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano di dipendenze, in particolar modo per contrasto ai rischi del gioco d'azzardo;
- Sviluppare una cultura della prevenzione nella comunità educante, che favorisca il protagonismo giovanile e l'empowerment sociale.

Contenuti

La formazione ai genitori si articola in quattro corsi di formazione, uno per area tematica (alcol, tecnologie, gioco d'azzardo e dipendenze). Si precisa che i genitori potranno aderire a scelta ai corsi, non è obbligatorio la fruizione di tutti i percorsi tematici.

La proposta formativa

Ogni corso è strutturato su moduli a distanza fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. L'impegno di tempo previsto è di circa due ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti.

AZZARDO

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	L'industria del gioco d'azzardo	Mauro Croce, psicologo e psicoterapeuta
3	Il gioco d'azzardo online	Graziano Bellio, psichiatra e formatore
4	Dal gaming al gambling	Beppe Masengo, media educator Steadycam ASL CN2

ALCOL

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Aspetti psicosociali del consumo alcolico	Franca Beccaria, sociologa Università Torino e Presidente Eclectica +
3	I rischi alcol correlati	Chiara Crosa Lenz, Direttrice Ser.D ASL VCO
4	Aperikappa	A cura di SteadycamOFF
5	I video "Bufale alcoliche" e "week end in famiglia"	A cura di Prevenzione Teatro

TECNOLOGIE

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Linguaggi multimediali	Michele Marangi, media educator SteadycamOFF
3	Tendenze giovanili	Francesca Paracchini, pedagista Contorno Viola
4	Odio in rete	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
5	Sexting	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
6	Legge 71/17 per il contrasto ai fenomeni di cyberbullismo	Elena Ferrara, Senatrice XVII Legislatura e promotrice della legge

POLICONSUMI

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Giovani oltre la crisi: consumi e abusi nell'epoca delle passioni tristi	Riccardo De Facci, formatore Coop. Lotta contro l'Emarginazione
3	Adolescente, una città dentro la città	David Veronesi, psicologo Contorno Viola
4	Il policonsumo in adolescenza	Michela Soia, medico Ser.D ASL VCO
5	I danni da consumo di cannabinoidi	Tiziana Rubino, docente di biotecnologie Università Insubria

Destinatari

Il corso è rivolto ai genitori degli studenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io.

Per le iscrizioni è necessario compilare la scheda **tra il 15 settembre ed entro il 19 ottobre** a questo link: <https://www.peer-education.it/peer-and-media-iscrizione-mooc/>

INFORMAZIONI E CONTATTI

Francesca Paracchini
Associazione Contorno Viola Verbania (VB)
info@peer-education.it
www.peer-education.it

LA PEER&MEDIA EDUCATION
a supporto dei percorsi di prevenzione tra i giovani
a.s. 2025-2026 – TERZA EDIZIONE

ASL VCO e ODV Contorno Viola, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propongono per i genitori delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione attraverso la metodologia della Peer&Media Education.

Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel **periodo novembre 2025 – aprile 2026**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti. La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai genitori conoscenze chiare e aggiornate **sulla promozione della salute in adolescenza**.

La formazione è incentrata su quattro aree tematiche:

- **Gioco d'azzardo**
- **Alcol**
- **Tecnologie**
- **Polinconsumi**

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

- Fornire ai genitori conoscenze chiare sulle tematiche in oggetto;
- Fornire strumenti operativi da sperimentare nel dialogo educativo con i figli;
- Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano di dipendenze, in particolar modo per contrasto ai rischi del gioco d'azzardo;
- Sviluppare una cultura della prevenzione nella comunità educante, che favorisca il protagonismo giovanile e l'empowerment sociale.

Contenuti

La formazione ai genitori si articola in quattro corsi di formazione, uno per area tematica (alcol, tecnologie, gioco d'azzardo e dipendenze). Si precisa che i genitori potranno aderire a scelta ai corsi, non è obbligatorio la fruizione di tutti i percorsi tematici.

La proposta formativa

Ogni corso è strutturato su moduli a distanza fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. L'impegno di tempo previsto è di circa due ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti.

AZZARDO

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	L'industria del gioco d'azzardo	Mauro Croce, psicologo e psicoterapeuta
3	Il gioco d'azzardo online	Graziano Bellio, psichiatra e formatore
4	Dal gaming al gambling	Beppe Masengo, media educator Steadycam ASL CN2

ALCOL

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Aspetti psicosociali del consumo alcolico	Franca Beccaria, sociologa Università Torino e Presidente Eclectica +
3	I rischi alcol correlati	Chiara Crosa Lenz, Direttrice Ser.D ASL VCO
4	Aperikappa	A cura di SteadycamOFF
5	I video "Bufale alcoliche" e "week end in famiglia"	A cura di Prevenzione Teatro

TECNOLOGIE

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Linguaggi multimediali	Michele Marangi, media educator SteadycamOFF
3	Tendenze giovanili	Francesca Paracchini, pedagoga Contorno Viola
4	Odio in rete	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
5	Sexting	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
6	Legge 71/17 per il contrasto ai fenomeni di cyberbullismo	Elena Ferrara, Senatrice XVII Legislatura e promotrice della legge

POLICONSUMI

N° unità	titolo	relatore
1	La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi, psicologo Contorno Viola
2	Giovani oltre la crisi: consumi e abusi nell'epoca delle passioni tristi	Riccardo De Facci, formatore Coop. Lotta contro l'Emarginazione
3	Adolescente, una città dentro la città	David Veronesi, psicologo Contorno Viola
4	Il policonsumo in adolescenza	Michela Soia, medico Ser.D ASL VCO
5	I danni da consumo di cannabinoidi	Tiziana Rubino, docente di biotecnologie Università Insubria

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti del triennio.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi collegamenti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io.

Per le iscrizioni è necessario compilare la scheda **tra il 15 settembre ed entro il 19 ottobre** a questo link: <https://www.peer-education.it/peer-and-media-iscrizione-mooc/>

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti

del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere

accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione,

seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Francesca Paracchini
Associazione Contorno Viola Verbania (VB)
info@peer-education.it
www.peer-education.it

I GIOVANI AL CENTRO DELLA COMUNITÀ E DELLE SCELTE DI SALUTE



IL CORSO



Videolezioni

Il punto di vista di alcuni relatori esperti sul tema in oggetto



Approfondimenti

Lettere, articoli, ricerche, schede sintetiche, consigli di lettura e siti dedicati



Schede di Lavoro

Tracce di lavoro per la messa a punto di interventi in classe e spunti di supporto al dialogo educativo



Contatti

Contatti con i servizi territoriali che si occupano di prevenzione alle dipendenze (Ser.D)



Modalità Online



memberspot.io



Info@peer-education.it

Per iscrizioni:

<https://www.peer-education.it/peer-and-media-iscrizione-mooc>



La PEER & MEDIA EDUCATION a supporto dei percorsi di promozione del benessere tra i giovani

MOOC

Massive Open Online Course

per insegnanti, genitori e peer educator della Regione Piemonte



MOOC



Si propone un percorso formativo gratuito online nell'ambito della promozione del benessere. Si rivolge agli insegnanti, ai genitori e ai peer educator, individuati quali target intermedi rispetto alla popolazione studentesca di un determinato territorio

TEMI



- trattati secondo la metodologia della Peer & Media Education (P&M©) con indicazione delle principali teorie e delle possibili prassi applicative;
- declinati in corsi diversi, utilizzando linguaggi e strumenti diversi a seconda del target.

P&M©

Il MOOC può essere strumento di integrazione e sviluppo all'interno dei percorsi di promozione alla salute già attivi nelle scuole che si avvalgono della metodologia P&M (P&M©). L'ambizione è quella di raggiungere soggetti diversi (target intermedi) che insistono su uno stesso territorio e che costituiscono la comunità locale nella quale crescono e vivono gli studenti (target finale di questo processo).



Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare.

La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi e giovani ricordiamo:

Okkio Alla Salute



OKkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale, iniziato nel 2008, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica, ha lo scopo di descrivere la variabilità geografica e l'evoluzione nel tempo dello stato ponderale dei bambini della terza classe primaria, per orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio è costituito da 3 questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e uno ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione) relative alle abitudini alimentari della giornata e all'attività fisica svolta. I bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori dell'ASL adeguatamente addestrati. I dati raccolti permettono di definire le priorità delle azioni di promozione della salute sono consultabili sul sito dell'ASL NO. <https://www.asl.novara.it/it/node/745>.



HBSC - Health Behaviour in School-aged Children

L'indagine HBSC (Comportamenti collegati alla salute in ragazzi), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per l'Europa e coordinato, in Italia, dall'Università di Torino.

La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale.

Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto. Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I risultati vengono raccolti in report regionali, disponibili sul sito epicentro Istituto Superiore di Sanità <https://www.epicentro.iss.it/hbhc/indagine-2018-regionali>.

Le informazioni presenti in questo report consentono di avere un quadro aggiornato dei principali fattori comportamentali che possono promuovere o compromettere la salute attuale e futura degli adolescenti. Poiché, com'è noto, molti comportamenti dell'età adulta si strutturano in questa età, è necessario definire e consolidare programmi e politiche efficaci per promuovere fin dall'adolescenza comportamenti positivi per la salute.

GYTS - Global Youth Tobacco Survey



La sorveglianza Global Youth Tobacco Survey (Gyts) è un'indagine globale sull'**uso del tabacco fra i giovani**, che affianca le rilevazioni del progetto Health Behaviour in School-aged Children (Hbsc), promosso dall'Ufficio regionale per l'Europa dell'Oms, nel monitoraggio dei comportamenti a rischio legati alla salute dei ragazzi nella fascia di **età 11-15 anni**. Nello specifico, mentre Hbsc è rivolto a ragazzi di 11, 13 e 15 anni, Gyts indaga, in maniera specifica, le abitudini legate al fumo in ragazzi dai 13 ai 15 anni. Entrambe le indagini si svolgono ogni 4 anni. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino. Maggiori informazioni si possono reperire sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità – Epicentro.

Il monitoraggio dell'uso del tabacco tra i giovani, infatti, può essere uno strumento utile per guidare l'attuazione e la valutazione di programmi di prevenzione e promozione della salute e in particolare per supportare politiche di contrasto al fumo. Inoltre, per facilitare il confronto, a livello globale, nazionale e regionale, dei dati relativi al consumo di tabacco Gyts utilizza una metodologia standardizzata per la costruzione del campione e per la raccolta e analisi dei dati.

PASSI - Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione.

I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.

Tale progetto ha una rappresentatività provinciale, svolto da operatori dell'ASL NO, e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Maggiori informazioni sono reperibili dal sito dell'ASL NO. <https://www.asl.novara.it/it/node/745>.

Schede di adesione al progetto

Scheda richiesta **per alunni o per docenti** da firmare a cura del richiedente e del Dirigente Scolastico.

Per i progetti inseriti nella banca dati Pro.Sa. indicare il codice di riferimento.

Le richieste saranno accolte secondo l'ordine di precedenza per le scuole che inseriscono o hanno già inserito il progetto nel PTOF.

Il referente del progetto contatterà la scuola e concorderà lo sviluppo del progetto con le varie attività.

Per il **principio di equità**, previsto dai Piani di Prevenzione, nell'anno scolastico 2024/2025 saranno prese in considerazione le richieste di collaborazione scuola-asl **mantenendo il criterio di priorità per le scuole che sono state meno coinvolte negli anni scorsi compatibilmente con le risorse disponibili**.

In occasione della compilazione della scheda di adesione al progetto si propone di **prendere visione e di compilare la “carta della scuola che promuove salute”** scaricabile al seguente link:

(<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/progetti-interventi-promozione-salute-nella-scuola>) e trasmetterla via mail al referente del progetto da realizzare e a patrizia.grossi@asl.novara.it (coordinatore programma “Scuole che promuovono salute”).

**CATALOGO PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO DELL'ASL NO
anno scolastico 2025/2026**

**Scheda di adesione a progetti che prevedono interventi rivolti agli alunni
da inviare ai Servizi referenti via email**

ENTRO IL 30/10/2025

Si comunica che la Scuola (indicare, barrando la voce interessata, i dati relativi alla Scuola aderente):

- ☐ dell'Infanzia
☐ Primaria
☐ Secondaria di 1° grado
☐ Secondaria di 2° grado
☐ Centro Formativo Professionale

Nome dell'Istituto scolastico _____

Specificare il Plesso scolastico _____

Indirizzo del Plesso scolastico _____

Nominativo Docente Referente _____

E-mail Docente Referente _____

Recapito telefonico Docente Referente _____

Intende aderire al/ai Progetto/i (indicare il progetto a cui si intende aderire, le classi partecipanti - con relativa sezione- e numero complessivo degli alunni coinvolti):

Progetto (titolo)	Specificare le classi aderenti con relativa sezione	n. complessivo alunni delle classi aderenti

Compilare un modulo per plesso

Inserito nel PTOF ☐ SI ☐ NO (Saranno accettate le richieste con precedenza alle scuole che hanno inserito il progetto nel PTOF, i cui tempi e metodologie verranno concordati tra Docenti e Referenti Asl)

data richiesta __/__/__

Firma del richiedente _____

Firma per presa visione del Dirigente Scolastico _____

Si precisa che, per il **principio di equità**, si cercherà di accogliere le domande di tutte le scuole limitando, eventualmente, il numero di classi coinvolte al fine di raggiungere il maggior numero di istituti sul territorio dell'ASL NO.

Si chiede la disponibilità a prendere visione e compilare un breve documento: Carta Della Scuola che Promuove Salute (documento che dà visibilità all'impegno concreto dell'Autonomia scolastica a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica) scaricabile al seguente **LINK** (<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/progetti-interventi-promozione-salute-nella-scuola>), da trasmettere via mail al referente di progetto e a patrizia.grossi@asl.novara.it (coordinatore programma "Scuole che promuovono salute").
Grazie per la collaborazione

**CATALOGO PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO DELL'ASL NO
anno scolastico 2025/2026**

**Scheda di adesione a progetti che prevedono interventi rivolti ai docenti
da inviare ai Servizi referenti via email
ENTRO IL 30/10/2025**

Si comunica che il/la docente:

Nominativo Docente _____

E-mail Docente _____

Telefono Docente _____

Appartenente all'Istituto:

Nome dell'Istituto scolastico _____

In caso di Istituto Comprensivo specificare il Plesso _____

Indirizzo dell'Istituto / Plesso scolastico _____

Intende iscriversi alla formazione (indicare per ciascun progetto a cui si intende aderire le classi partecipanti (con relativa sezione) e n. complessivo degli alunni coinvolti):

Progetto (titolo)	Specificare le classi aderenti con relativa sezione	n. complessivo alunni delle classi aderenti

Compilare un modulo per docente

Inserito nel PTOF ☐ sì ☐ no

data richiesta __/__/__

Firma del richiedente _____

Firma per presa visione del Dirigente Scolastico _____

Si chiede la disponibilità a prendere visione e compilare un breve documento: Carta Della Scuola che Promuove Salute (documento che dà visibilità all'impegno concreto dell'Autonomia scolastica a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica) scaricabile al seguente LINK (<https://www.asl.novara.it/tema-tematica/progetti-interventi-promozione-salute-nella-scuola>), da trasmettere via mail al referente di progetto e a patrizia.grossi@asl.novara.it (coordinatore programma "Scuole che promuovono salute").

Grazie per la collaborazione

Sitografia

Per saperne di più su OKKIO ALLA SALUTE

<http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute>

<http://www.salute.gov.it>

<http://www.iss.it>

Per saperne di più su HBSC

<http://www.epicentro.iss.it/hbhc>

<http://www.hbhc.org>

Per saperne di più su GYTS

<https://www.epicentro.iss.it/gyts/Indagine2018>

Per saperne di più su PASSI

<https://www.epicentro.iss.it/passi>

Per saperne di più sui Materiali di approfondimento

<http://www.epicentro.iss.it>

<http://www.dors.it>